

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DEL MUSEO DI VALMAGGIA Preventivo 2026

Sala Patriziale di Aurigeno, 11 dicembre 2025 ore 18:00

VERBALE

L'assemblea per l'esame del preventivo 2026 dell'Associazione del Museo di Valmaggia è convocata presso la Sala Patriziale di Aurigeno con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di due scrutatori
2. Lettura e approvazione del Verbale dell'assemblea Consuntivo 2024
3. Relazione presidenziale
4. Programma di attività e Preventivo finanziario per l'anno 2026
5. Approvazione del progetto di sostituzione dei due montascale – sede 1 e sede 2
6. Comitato direttivo:
 - Dimissione membri comitato
 - Nomina del Presidente
7. Eventuali

Come da Statuto, non avendo raggiunto il quorum, si sono attesi 15 minuti prima di iniziare i lavori assembleari.

Il co-presidente dell'Associazione Daniele Sartori apre i lavori assembleari porgendo un cordiale benvenuto ai presenti e dicendosi onorato di presiedere l'assemblea per la prima volta. Ringrazia il Patriziato di Aurigeno e la signora Chiara Andreocchi per aver messo a disposizione la Sala Apre la seduta con un ricordo: nella riunione di marzo l'assemblea ha nominato tre nuovi membri del comitato direttivo; fra questi c'era anche Massimo Pedrazzini, che purtroppo il 6 settembre, improvvisamente, è venuto a mancare. Massimo ha dato tantissimo al museo, era una persona molto sensibile, altruista, entusiasta e determinata. Lo ricordiamo con affetto; ci manca e ci mancherà. Ma saprà aiutarci anche da Lassù.

I rappresentanti del Centro di Dialettologia ed etnografia (CDE), Paolo Ostinelli, Andrea aMarca e Francesca Luisoni si scusano per la loro assenza.

Prima di entrare nel merito delle trattande, il presidente scusa l'assenza dei seguenti soci: Ambrosetti Segio, Barca Axel e Waltrudis, Mazzoni Nicole, Donati Laura, Frei Eva e Karl, il Vice sindaco di Maggia Massimo Ramelli e Pietro Quanchi. Sono assenti Rocco Cavalli e Franco Filipponi (membri di comitato)

Presenti: 19 persone, vedi lista delle presenze.

Il co-presidente dà lettura all'Ordine del Giorno. Ricorda che i seguenti documenti:

- Verbale dell'ultima assemblea, Consuntivo 2024
- Preventivo finanziario per l'anno 2026
- Progetto di sostituzione dei due montascale

sono stati pubblicati sul sito del Museo. Si presume che ciò consenta di procedere più celermente nei lavori assembleari, restando comunque a disposizione per rispondere alle domande che perverranno dalla sala.

Il co-presidente chiede ai presenti all'assemblea di proporre due scrutatori e di decidere il sistema di voto.

Si procede quindi all'esame delle trattande.

1. Nomina degli scrutatori:

Bruno Donati, Rino Dellagana

Sistema di voto: per alzata di mano

2. Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea

Viene richiesta e approvata la dispensa della lettura del Verbale del 15 marzo 2024. Il verbale viene approvato con:

Contrari:	0
Astenuti:	0
Favorevoli:	19

Il co-presidente Daniele Sartori cede la parola a Elio Genazzi, co-presidente uscente per la relazione presidenziale.

3. Relazione presidenziale

Elio ringrazia Daniele, che da un anno lo accompagna nella presidenza. Le attività che verranno proposte nel 2026 sono state condivise e seguono ciò che era stato pianificato nel quadriennio 2023-2026 approvato nel 2022.

Come da programma, l'anno prossimo è previsto il secondo anno della mostra temporanea dedicata agli impianti idroelettrici della Maggia e si inizierà a progettare la prossima mostra temporanea prevista per il 2027/2028, che si inserisce nel prossimo quadriennio (2027/2030). Legata alla mostra sull'idroelettrico, come nel 2025 sono previste visite guidate, al museo e sul territorio, rappresentazioni teatrali, attività didattiche e conferenze. I dettagli verranno affrontati in seguito. Oltre alle attività appena menzionate in collaborazione con TicinoEnergia, che mette a disposizione un'insegnante gratuitamente, verranno svolte lezioni di educazione ambientale presso il Museo. Elio cita brevemente gli argomenti che saranno trattati durante l'assemblea:

- 1) percorso dei grotti di Cevio Vecchio, un progetto iniziato parecchi anni fa ma che non è mai stato realizzato, in quanto mancavano i fondi necessarie per la realizzazione di un progetto di tale portata. Nel 2024 siamo stati contattati da SUPSI (Deborah Briccola) la quale ci ha proposto di inserire il progetto dei grotti in un progetto Interegg. Questa opportunità ha fatto sì che il progetto, potesse avviarsi. Il Museo ha contattato i proprietari dei 69 grotti e li ha invitati a una serata informativa che si è tenuta il 24 ottobre 2025, dove è stato presentato il progetto e richiesta l'adesione da parte dei vari proprietari.
- 2) progetto ricerca sinergie in collaborazione con APAV
- 3) pubblicazione del libro *Gli albori del turismo nel Locarnese e Vallemaggia*, che sarà la base su cui si progetterà la prossima mostra temporanea. Da più di un anno Alex Kessler sta svolgendo questa ricerca e sarà in grado di fornirci il testo completo per l'inizio 2026. Ora si tratta di trovare gli sponsor che finanzino la stampa del libro. Per la mostra, il lavoro da svolgere è ancora molto.

Dal punto di vista finanziario il museo ha una situazione solida ma bisogna sempre essere vigili in quanto bastano degli imprevisti per erodere velocemente il capitale com'è capitato quest'anno che abbiamo dovuto affrontare diversi interventi di manutenzione:

- 1) Risanamento tetti sede 1 e 2
- 2) Stalla Morganti, sostituzione grondaia
- 3) Sostituzione dei due montascale presenti nelle sedi del museo.

È importante, per mantenere una buona liquidità, cercare sempre degli sponsor per i vari progetti. Per lasciare una sufficiente liquidità finanziaria il Museo aprirà un'ipoteca per pagare la riparazione del tetto della sede 2.

Elio termina, Daniele lo ringrazia e riprende la parola.

4. Programma di attività e Preventivo finanziario per l'anno 2026

Nel merito del programma di attività 2026:

➤ Accanto all'attività ordinaria, il programma 2026 sarà segnato dai seguenti progetti:

- a) Mostra temporanea 2025-2026 *Metamorfosi di una Valle / Il anno*
- b) Pubblicazione *Gli albori del turismo nel Locarnese e in Valmaggia*
- c) Progetto di riqualifica del comparto dei grotti di Cevio
- d) Riordino depositi
- e) Ricerca sinergie Museo/APAV
- f) Pianificazione quadriennio 2027-2030

a. Mostra temporanea *Metamorfosi di una valle Il anno*

Il 1. di aprire il museo verrà riaperto e per il 2. anno verrà riproposta la mostra temporanea con le sue attività:

le classiche visite guidate, le viste sul territorio (quelle che abbinano la centrale Verbano e la mostra o la mostra e la centrale di Robiei), le rappresentazioni teatrali, le attività didattiche e in collaborazione con TicinoEnergia, che mette a disposizione un'insegnante gratuitamente, la quale svolgerà lezioni di educazione ambientale presso il Museo.

b. Pubblicazione “Gli albori del turismo nel Locarnese e in Vallemaggia”

Alex Kessler sta terminando la ricerca e la scrittura del libro, la pubblicazione dovrebbe essere pronta nella seconda metà dell'anno (organizzeremo una serata di presentazione). Su questo tema sarà allestita la prossima mostra temporanea nel biennio 2027/28. Nel 2026 sarà necessario procedere con i lavori di preparazione.

c. Progetto di riqualifica del Percorso dei Grotti di Cevio Vecchio

Daniele passa la parola a Elio, che, seppur non più in veste di presidente dell'associazione, si è detto disponibile a seguire il progetto e per questa sua disponibilità Daniele lo ringrazia.

Il Progetto dei Grotti costituisce un obiettivo ricorrente, già presente nel programma 2019-2022. Per diversi motivi, dopo i primi importanti passi compiuti all'inizio del millennio, non si è più stati in grado di rilanciare il progetto. Il comparto soggiace purtroppo ad un progressivo degrado del bosco e degli stabili.

Dopo un paio di tentativi, scivolati nel tempo a causa della pandemia, finalmente nel corso del 2022 si è riusciti a trovare un'intesa con Comune e Patriziato di Cevio e Ufficio forestale.

Si tratta di un progetto molto interessante, che vorrebbe contribuire a salvare un importante patrimonio alle porte del Museo, che oggi è proprietario di 13 dei 69 oggetti che lo compongono. Nel 2023, sia perché impegnati su diversi fronti, sia perché confrontati con un finanziamento insufficiente, il progetto è stato temporaneamente accantonato.

Quest'anno si è ripreso in mano il progetto del percorso dei grotti e parlandone con i collaboratori della SUPSI, si è venuti a conoscenza del progetto Interreg. In tale sede è stata presentata la candidatura con la SUSPI in capofila. A settembre 2024 è stata superata la prima fase e a dicembre 2024 è stata ottenuta la delibera.

Questo progetto si realizza su 4 assi:

- 1) Asse risanamento foresta castanile
- 2) Asse ripristino strutturale dei Grotti
- 3) Asse realizzazione di un percorso didattico
- 4) Asse promozione socio-economica del sito

Il 24 ottobre si è svolta una serata informativa alla quale sono stati invitati tutti i proprietari dei grotti per sottoporre il progetto e chiedere la loro adesione. A oggi abbiamo ricevuto quasi tutte le disponibilità e stata fatta una serata informativa sul progetto, abbiamo ricevuto quasi tutte le disponibilità di procedere.

Elio presenta una tabella la seguente tabella:

Pos.	POSIZIONI	PREVENTIVO COSTI DI PROGETTAZIONE	ATTUAZIONE	
		MUSEO DI VALMAGGIA	2026	2027
1.	COSTI	53'750.75	33'100.00	20'650.75
0.0.	Prestazioni Museo di Valmaggia	8'715.00	5'500.00	3'215.00
1.1. 1	Basi di progetto + accompagnamento	8'015.00	5'000.00	3'015.00
1.1. 2	Gestione dei rapporti con i proprietari	700.00	500.00	200.00
1.2	Consulenze esterne (mandati)	39'000.00	24'000.00	15'000.00
1.2. 1	Progettazione recupero selva castanile	8'000.00	8'000.00	0.00
1.2. 2	Progetto di percorso didattico	16'000.00	16'000.00	0.00
1.2. 3	Elaborazione Incarto finale	15'000.00		15'000.00
1.3	Organizzazione di eventi	5'600.00	3'400.00	2'200.00
1.3. 1	Partecipazione ad eventi di Partenariato	2'800.00	2'000.00	800.00
1.3. 2	Organizzazione di eventi Museo	2'800.00	1'400.00	1'400.00
1.4	Costi amministrativi (5% dei costi per personale)	435.75	200.00	235.75
1.4. 1	Museo di Valmaggia	435.75	200.00	235.75
1.4. 2	SUPSI			
2.	RICAVI	53'750.75	29'000.00	24'750.75
2.1.	Autofinanziamento	35'250.75	20'000.00	15'250.75
2.1. 1	Mezzi propri Museo	15'250.75		15'250.75
2.1. 3	Contributo Comune di Cevio	15'000.00	15'000.00	0.00
2.1. 4	Contributo Patriziato di Cevio-Linescio	5'000.00	5'000.00	0.00
2.2	Contributi Interreg	18'500.00	9'000.00	9'500.00
2.2. 1	Contributo Interreg CH	18'500.00	9'000.00	9'500.00
3.	AVANZO (+) / DISAVANZO (-) PREVISTO	0.00	-4'100.00	4'100.00

d. Progetto di riorganizzazione dei depositi

Alyce prende la parola, saluto e ringrazia i presenti. Inizia a presentare il progetto del riordino del progetto.

All'assemblea per il preventivo 2025 è stato presentato questo progetto di riorganizzazione dei depositi del Museo, il quale si suddivide in più fasi:

Fase 1: fase di analisi e raccolta dati e stesura di un rapporto che documenti lo stato attuale.

Fase 2: la pulizia dei depositi e l'eliminazione di tutti i materiali di non collezione che ad oggi occupano tanto spazio che invece potrebbe essere utilizzato per gli oggetti che non hanno ancora una collocazione e il raggruppamento e l'archiviazione dei documenti cartacei che non sono ancora stati catalogati ed archiviati

Fase 5: se il progetto viene approvato si potrà poi proseguire con la fase 5 ovvero la ricerca di finanziamento.

Ricorda quali sono gli obiettivi principali di questo progetto ambizioso ma necessario, ovvero: anzitutto, intendiamo restituire ai depositi del Museo di Valmaggia una configurazione efficiente, sicura e sostenibile, capace di garantire condizioni di conservazione adeguate e una gestione più razionale delle collezioni e degli spazi di deposito.

Parallelamente, intendiamo sviluppare un intervento strategico che non solo affronti le criticità attuali, ma rappresenti anche un investimento duraturo per il futuro del museo, assicurando la tutela e la piena fruibilità del nostro patrimonio culturale.

È importante ricordare che la situazione di disorganizzazione con cui ci confrontiamo non è un caso isolato: si tratta di una sfida comune a molti musei, non solo in Ticino ma a livello internazionale.

Nel corso dell'anno era prevista la fase 1 del progetto, che è stata puntualmente realizzata.

Essa ha comportato un'analisi approfondita dello stato attuale dei depositi, della loro gestione e delle modalità di conservazione delle collezioni.

Questo lavoro ha permesso di delineare un quadro chiaro della situazione, individuando punti di forza, criticità e margini di miglioramento.

L'esito di questa fase è un rapporto dettagliato, che rappresenta la base su cui costruiremo le fasi successive del progetto.

Guardando al futuro, per il 2026 è previsto l'avvio concreto delle fasi 2 e 3.

La fase 2 è già in atto.

Mentre la fase 3, quindi, l'allestimento del progetto vero e proprio che tenga in considerazione tutte le problematiche rilevate nella fase di analisi verrà svolta nel corso del 2026, con l'obiettivo di poter presentare il progetto completo in occasione dell'assemblea per il preventivo 2027.

Per questa fase, visti i tanti progetti e attività previsti per il prossimo anno, si prevede la collaborazione con il corso di laurea in conservazione e restauro della SUPSI di Mendrisio e più precisamente con una specialista del settore che collaborerà con la sottoscritta nella stesura del progetto con relativo piano d'azione e piano finanziario.

e. Ricerca sinergie Museo / Associazione per la salvaguardia del patrimonio artistico e architettonico di Valmaggia (APAV)

Daniele riprende la parola e spiega che il museo e APAV hanno presentato congiuntamente un progetto nell'ambito del bando di concorso pubblicato dal DECS per "Ristrutturazione organizzative in ambito culturale" progetto che è stato approvato con un contributo di CHF. 8'000.-

Elio prende la parola e ricorda che questo argomento era già stato preso in considerazione prima della Pandemia e poi accantonato. Con il concorso pubblico si è ripresentata la possibilità di una riorganizzazione culturale della Vallemaggia. Elio illustra gli obiettivi di questo progetto con APAV, la presidente dell'associazione, Gabriella Tomamichel è presente in sala:

- Ridare slancio e solidità all'attività dell'APAV, sottraendola al rischio di dover interrompere la propria attività, soprattutto per ragioni finanziarie
- Assicurare e migliorare ulteriormente il ruolo del Museo, dotandolo di un organico e di strumenti più confacenti al suo ruolo ed ai suoi obiettivi.

f. Conferenza

Ciclo di conferenze riferite al Progetto "Lo sfruttamento idroelettrico della Maggia:

- 1) Impianti idroelettrici della Maggia: le tragedie
- 2) Impianti idroelettrici della Maggia: uno sguardo al futuro
- 3) Impianti idroelettrici della Maggia: architettura industriale
- 4) Conferenza sul Nepal costruzione di piccole centrali idroelettriche in un territorio dove non c'era luce. "Light for Makaluvvaley"

g. Passeggiata e attività sociale 2026

- Passeggiata: Anche per l'anno 2026 si ripropone un'uscita di due giorni, data 23/24 maggio 2026 meta da definire.
- Castagnate: visto il successo della castagnata organizzata quest'anno, con la partecipazione di oltre 180 persone e molte giovani famiglie con bambini, vorremmo riproporla l'anno prossimo. A inizio anno sarà allestita l'agenda per il 2026 che verrà spedita come di consueto a tutti i soci e pubblicata sul sito del Museo.

Approvazione dell'attività e del preventivo finanziario 2026

Daniele riprende la parola e affronta il preventivo 2026 che presenta un disavanzo di CHF. 35'850.-. Seppur prevediamo un risultato negativo, questo non deve preoccupare perché se lo confrontiamo con la pianificazione quadriennale 2023/2026, la previsione dei conti complessivi sul quadriennio sono rispettati: un avanzo nel 2023 di CHF. 68'081.66. un disavanzo di CHF. 28'762.29 nel 2024. Il 2025 si chiuderà presumibilmente con un disavanzo di circa CHF. 45'000.- come da preventivo.

Delle finanze apparentemente solide ed un buon grado di liquidità, richiedono comunque una gestione accurata perché la liquidità potrebbe essere erosa da investimenti imprevisti, come la sistemazione dei tetti delle sedi e la sostituzione dei montascale. Sarà quindi importante continuare a poter contare sui finanziamenti cantonali e sulle sponsorizzazioni esterne.

Considerata la pubblicazione del preventivo sul sito del Museo, la lettura dei conti avverrà in modo spedito. Il Comitato rimane comunque a disposizione per dare seguito alle osservazioni della sala e a rispondere a domande e precisazioni.

La segretaria – contabile, Teresa Rima, è invitata a leggere i totali e la curatrice Alyce Martinoni illustrerà alcuni costi ed entrate che meritano particolare attenzione e che caratterizzano il preventivo:

USCITE:

2. Conservazione e valorizzazione del patrimonio

Si prevede una spesa di CHF. 10'600.-,
➤ riordino dei depositi CHF. 5'000.-

3. Documentazione

Si prevede una spesa di CHF. 300.-

4. Attività espositivo

Si prevede una spesa di CHF. 20'000.-
➤ Allestimento esposizione temp. 2027/28 "Gli albori del turismo nel Locarnese e in Valle Maggia"

5. Attività di animazione

Si prevede una spesa di CHF. 24'000.
➤ Escursione CHF. 12'000.

6. Pubblicazione e materiale divulgativo

Si prevede una spesa di CHF. 45'500.-
➤ Pubblicazione *Gli albori del Turismo ne Locarnese e in Valmaggia* CHF. 45'000.-

7. Attività didattiche

Si prevede una spesa di CHF. 15'000.-
➤ Visite guidate, didattiche e teatrali

8. Progetti di ricerca

Si prevede una spesa di CHF. 500.-

9. Materiale promozionale e pubblicitario

Si prevede una spesa di CHF. 17'000.-

10. Collaborazione con altri musei e altri enti vari

Si prevede una spesa di CHF. 41'000.-

- Progetto dei grotti CHF. 33'000.-
- Progetto riorganizzazione Museo e APAV CHF. 8'000.-

11. Consulenza al pubblico

Non sono previste delle spese

12. Sedi principali del museo

Si prevede una spesa di CHF. 28'800

- Spese ordinarie di gestione, manutenzione, pulizia e assicurazioni di cui CHF. 5'000.- ammortamento tetto sede 2

13. Gli altri edifici

Si prevede una spesa di CHF. 3'200.-

- Spese ordinarie di gestione, manutenzione, pulizia e assicurazioni

14. Personale

Si prevede una spesa di CHF. 139'000.-

- Superiore agli anni passati in quanto l'impiego del custode è passato da 7 a 12 mesi all'anno ad una percentuale del 70% pari a CHF. 38'000.-

15. Attrezzatura

Si prevede una spesa di CHF. 1'000.-

16. Arredamento

Si prevede una spesa di CHF. 4'700.-

- È previsto l'acquisto di alcuni armadi per l'archiviazione dei documenti per un importo di CHF. 3'500.-

17. Amministrazione

Si prevede una spesa di CHF. 11'350.-

18. Materiale e prodotti da vendere

Si prevede una spesa di CHF. 700.-

ENTRATE:

19. Entrate

Si prevedono delle entrate di CHF. 326'800.-

Riepilogo PREVENTIVO FINANZIARIO 2024:

Totale uscite 2026	CHF. 362'650.-
- Entrate museo	CHF. 208'800-
- Contributo cantonale	CHF. 118'000.-
Totale entrate 2026	CHF. 262'800
Disavanzo d'esercizio 2026	- CHF. 35'850.-

Messo ai voti, il programma di attività e il preventivo finanziario per l'anno 2026 vengono approvati con:

Contrari: 0
 Astenuti: 0
 Favorevoli: 19

5. Progetto di sostituzione dei due montascale, Sede 1 e Sede 2

Alyce prende la parola. Nelle due sedi principali del museo nel 2001 sono stati installati due montascale. Dopo oltre vent'anni di funzionamento a causa dell'obsolescenza tecnica e della totale irreperibilità di pezzi di ricambio e quindi impedendo ogni possibilità di riparazione, i due montascale sono fuori servizio. Più precisamente il montascale della sede 1 è stato messo fuori servizio a maggio 2025 a seguito della revisione annuale in cui si è constatato che la scheda madre non era più riparabile né sostituibile. L'impianto nella sede 2 invece è ancora funzionante ma anche in questo caso, se dovesse verificarsi un guasto non sarebbe più possibile ripararlo. Questo crea una grave limitazione all'accessibilità: infatti senza montascale funzionanti, persone con disabilità, anziani e famiglie non possono accedere ai piani espositivi. È una situazione che va contro i principi di inclusione e contro la missione stessa del Museo. La sostituzione è quindi urgente, sia per ragioni sociali sia per motivi tecnici e di sicurezza.

Essendo soggetti alla LCPubb, il comitato direttivo ha deciso di procedere per incarico diretto con più offerenti, richiedendo 3 offerte. In seguito alla valutazione delle offerte pervenute è stato deciso di incaricare la ditta Rigert.

Il costo complessivo per la sostituzione è dell'ordine dei 60'000.- e per far fronte a questa spesa sono state inoltrate delle richieste di finanziamento a enti pubblici come CDE (il quale ci ha già risposto positivamente concedendo un contributo finanziario di 10'000.-), ASCOVAM, ma anche a enti privati come fondazioni operanti nel settore culturale, sociale e delle disabilità.

Il piano di finanziamento prevede l'utilizzo di mezzi propri del Museo per un massimo del 50% del costo totale, e il contributo di altri enti che ho citato pocanzi.

Per quanto riguarda le tempistiche, i nuovi montascale saranno agibili dal 1 aprile 2026 in occasione dell'apertura del museo per la stagione 2026.

Messo ai voti, le nomine statutarie vengono approvati con:

Contrari:	0
Astenuti:	0
Favorevoli:	19

6. Comitato direttivo

Hanno presentato le loro dimissioni dal comitato direttivo:

- Elio Genazzi (attuale co-presidente) dal 2018 al 2024 Presidente e nel 2025 Co-presidente
- Alessandra Genazzi, membro di comitato dal 2015

Hanno invece confermato la loro disponibilità:

- il sottoscritto, Daniele Sartori
- Lorenzo Inselmini
- Franco Filipponi
- Luca Paganetti
- Lara Pedrazzi
- Rino Dellagana
- Rocco Cavalli.

Ringrazio tutti per il prezioso lavoro che hanno svolto e, per coloro che restano, che svolgeranno. Per i dimissionari tornerò più tardi.

Daniele Sartori, già co-presidente, si propone quale Presidente e chiede se ci sono osservazioni in merito. La proposta viene accettata all'unanimità, il nuovo Presidente viene eletto per acclamazione.

Il Neopresidente Daniele Sartori ringrazia commosso e dice che ricoprirà questo ruolo con grande piacere e impegno. Ringrazia tutti i presenti per la fiducia accordatagli.

7. Eventuali

Arturo Filippini chiede di ritornare al punto *d. Progetto di riorganizzazione dei depositi* sulla fase 2 domanda cosa si intende eliminazione dei materiali non della collezione, Alyce spiega che sono materiali vari, tipo scatole vuote dimenticate nei depositi oggetti non inerenti la collezione che occupano molto spazio che potrebbe invece essere dedicato a oggetti che al momento non hanno una collocazione nei mobili. Miro si sta occupando di questo lavoro.

Daniele si alza e ringrazia Elio Genazzi iniziando il suo discorso

Caro Elio,

in occasione della conclusione del tuo mandato di Presidente, desideriamo esprimerti il nostro più sentito ringraziamento. Il contributo per la nostra associazione è stato straordinario: sotto la tua guida il Museo è cresciuto in modo incredibile: fare un elenco di tutto ciò che hai realizzato sarebbe davvero impossibile.

Nessuno di noi sa spiegare come tu faccia ad avere tutta l'energia che metti in ogni cosa; l'impegno, la capacità e la dedizione che ti contraddistinguono sono per noi un esempio costante.

Grazie di cuore per tutto quello che hai fatto e che continui a fare.

Viene consegnata una bottiglia di vino in segno di riconoscenza.

Daniele si rivolge ad Alessandra Genazzi e ringrazia anche lei:

Cara Alessandra,

rappresenti per tutti noi la vera memoria storica del comitato, un punto di riferimento sempre attento e aggiornato. Di te abbiamo apprezzato moltissimo la tua capacità di offrire critiche sempre costruttive durante le nostre sedute: un contributo raro e prezioso che ci ha permesso di crescere.

È evidente che hai il Museo nel cuore. Ci mancherà la tua incredibile partecipazione, anche attraverso i messaggi su WhatsApp che, con il loro spirito divertente, hanno saputo creare un clima di lavoro sereno e unito.

Le tue dimissioni sono una grande perdita per tutti noi. Grazie di cuore Alessandra, per tutto quello che hai dato.

Le viene consegnato un mazzo di fiori.

I co-presidenti chiudono i lavori assembleari, ringraziano nuovamente e invitano i soci a fermarsi per la panettonata.

Per il Museo di Valmaggia:

Il Co-Presidente
Daniele Sartori

La Segretaria
Teresa Rima